

"Clacs m

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche

numero 1
1° trimestre 2009



All'interno:



Editoriale del Vice-Presidente
Bardolino, 25 Gennaio 2009 - San Sebastiano, Festa dei Vigili Urbani
Marciaga, 1° Febbraio 2009 - Pranzo Sociale
Torino, 13-15 Febbraio 2009 - AutoMotoRetrò la partecipazione dell'A.S.I.
Alla ribalta: **ALFA-ROMEO 1900 Primavera - carrozzeria Boano**
Bardolino, 2 Marzo 2009 - Conferenza tematica Touring Superleggera
I prossimi appuntamenti, annunci e gadgets

Bandiera a scacchi per il nostro magazine

Carissimi amici,

ciò che avete per le mani non sono solo semplici foglia di carta A4 scritti con il computer. Sono la dimostrazione tangibile che quando si crede in un'idea questa deve prendere vita.

L'avevo promesso ancora in autunno ed il Direttivo accolse come al solito con entusiasmo l'idea di avere un contatto periodico con tutti i soci che potesse essere consultato, letto e magari conservato.

Da qui l'idea di creare una Redazione a cui capo doveva esserci una persona con notevole esperienza in materia e una tale passione da far superare tutti gli ostacoli che si sarebbero presentati.

Nino Romeo, che in molti hanno conosciuto per la sua splendida conferenza sul mondo Lancia, è il deus ex machina di questa nuova iniziativa di Benaco Auto Classiche. E' la persona di riferimento che da oggi riceverà i vostri suggerimenti, le vostre idee e perché no, anche qualche tiratina d'orecchie se necessarie, per far crescere nei temi e nei contenuti questo nostro notiziario. Contattatelo alla mail: sarà ben lieto di accogliere le vostre notizie.

Gli argomenti trattati nella prima uscita saranno temi che ritroveremo anche in futuro.

Oltre all'editoriale del Presidente, o delegato, avremmo sempre un resoconto dell'attività del trimestre appena trascorso. Il 2009 è iniziato con la partecipazione a Verona alla Befana del Vigile da parte della nostra Topolino B del 1948 che ha portato doni in Piazza Brà per un'iniziativa benefica; San Sebastiano (pag. 3), il pranzo sociale (pag. 4/5), il giuramento alla Caserma Duca che ha visto la partecipazione di 5 nostri equipaggi affiancarsi agli altri club ASI del veronese; e la visita ad AutoMotoRetrò di alcuni soci (pag. 6/7).

Un altro appuntamento di rilievo è stato l'aver avuto nostri ospiti due personaggi unici in occasione della conferenza tenutasi in sede a tema: **Carrozzeria Touring Superleggera**. Oltre al resoconto della serata sul notiziario vi invito a fare un salto sul sito e leggere le emozioni che il socio **Spiritelli** ha riportato nel suo scritto. Le abbiamo pubblicate perché questo deve essere lo spirito che ci unisce!

In ogni uscita faremo la conoscenza con un socio, o meglio con l'auto di un socio, raccontata a cuore aperto dal fortunato proprietario e descritta nella tecnica dal nostro esperto. Vogliamo cominciare con la splendida **Alfa Romeo 1900 Primavera** di Marco neo socio che già si è inserito a pieno titolo nella nostra piccola ma attivissima famiglia; benvenuto a lui ed alla sua "Tana del Biscione".

E' chiaro che cercheremo di darvi anche tutti gli aggiornamenti legislativi ed indirizzi per una migliore gestione delle vostre storiche, così come vi ricorderemo gli appuntamenti organizzati e/o segnalati dalla nostra Associazione.

A tal proposito vi ricordo che le gite spesso saranno a numero chiuso e perciò vi esorto a dare la vostra adesione agli eventi via mail, sms o telefonicamente per gratificare gli organizzatori e non vanificare il loro impegno che GRATUITAMENTE dedicano per tutti noi soci di **Benaco Auto Classiche**.

Voglio infine ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per la riuscita di questo primo numero e che hanno partecipato all'organizzazione degli eventi, non dimenticando di salutare il nostro Presidente **Dino Zanza** con l'augurio che possa quanto prima tornare ... in pista !!

Nell'augurarvi buona lettura, ed aspettando i vostri commenti visto che la primavera è finalmente alle porte vi invio la mia più cordiale

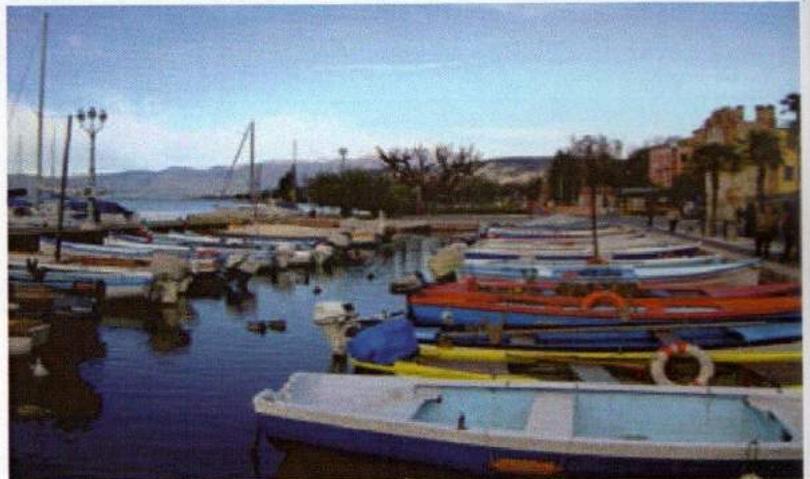
"Buona sgommata"

Alessandro Lonardelli

BENACO AUTO CLASSICHE
Lungolago Cipriani, 3 - 37011 Bardolino (VR)
Telefono 346 66 86 557 - Fax 045 622 85 27
E-mail info@benacoautoclassiche.it
Partita IVA 03520380233

Consiglio Direttivo	2005-2009
Presidente	Zanza Dino
Vice Presidente	Lonardelli Alessandro
Segretario	Gallucci Francesco
Consiglieri	Bauer Max, Turri Flavio, Gottardelli Gianni, Peron Pierluigi

Collegio dei Revisori	2005-2009
Presidente	Tressanti Ezio
Membro effettivo	Montanari Arnaldo
Membro effettivo	Ferrari Marta



Orari Segreteria - Bardolino
in via Largo del Casel, 5 - Zona Artigianale
Lunedì: 20.00 - 22.00 Giovedì: 14.00 - 16.00
Responsabile sede: Aldo Majocchi



Esercitazioni dei Vigili del Fuoco sul Lago



I vigili in Alta Uniforme e lo schieramento dei mezzi

Bardolino, 25 Gennaio 2009 – San Sebastiano patrono delle Polizie Locali

In occasione della manifestazione dedicata ai festeggiamenti del Corpo dei Vigili Urbani di Bardolino, nella giornata di San Sebastiano patrono delle Polizie Locali, a cui hanno partecipato le autorità locali, civili e religiose, l'associazione – **Benaco Auto Classiche** – ha contribuito al richiamo del pubblico con una variegata esposizione statica, in piazza Matteotti, una ventina d'auto d'epoca che spaziavano dalla Fiat Balilla del 1933, in versione "pick-up" per frutta e verdura alla Porsche Carrera 911 del 1986.

Dopo un inizio di mattinata freddo, il sole è spuntato per dare una luce particolare ai colori delle carrozzerie dei nostri gioielli e scaldare un pochino il pubblico che è accorso numeroso. Alle 11.00, nella Chiesa Parrocchiale di San Severo e Severo è stata dedicata una Santa Messa al Corpo di Polizia Locale ed al termine, al Porto, oltre il Comandante Ferdinando Pezzo, hanno preso la parola dei rappresentanti politici e religiosi della comunità. Una corona di fiori è stata deposta nella Statua del Milite Ignoto, per ricordare il sacrificio dei cittadini locali nei conflitti bellici del passato.

I proprietari dei veicoli storici esposti si sono piacevolmente dilungati in lunghe chiacchierate con i visitatori che richiedevano informazioni di carattere molto diverso, in funzione dell'età e degli interessi particolari di ogni interlocutore. La giornata si è conclusa con un pranzo al Ristorante Ai Platani di San Severo.





Alessandro Lonardelli saluta Antonio Pasotti, Vice Sindaco di Garda



Bardolino e Marciaga - 1° Febbraio 2009 – Pranzo Sociale

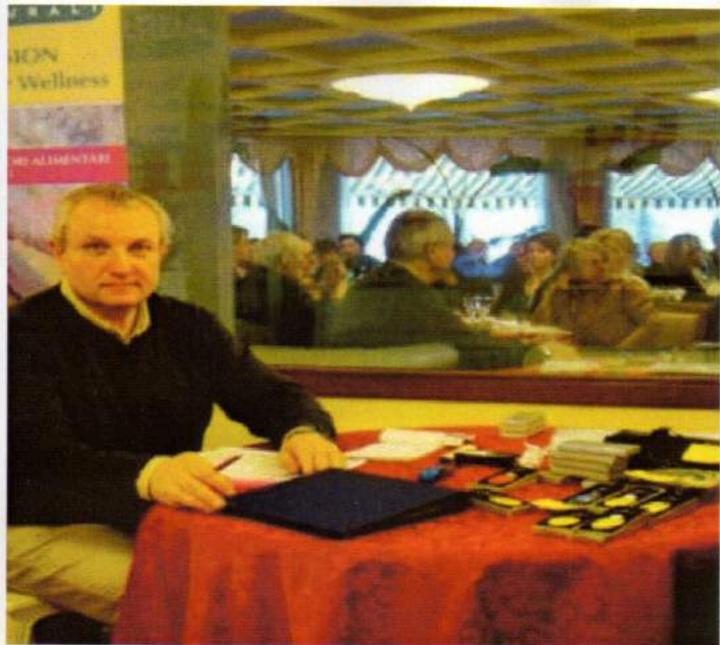
Malgrado le avverse condizioni meteo con neve e pioggia, alcuni coraggiosi membri della nostra associazione, hanno portato a Bardolino le loro macchine d'epoca per l'esposizione che avrebbe dovuto avere luogo prima del pranzo sociale previsto in località Marciaga. Con grande generosità, il proprietario dello **Yacht Bar** al porto Bardolino, ha messo a disposizione il plateatico in cui sono state esposte un Dinghy del 1954 (imbarcazione in legno costruita dai cantieri Guarnati), una Fiat Topolino B del 1948, una Citroen Traction Avant del 1954 ed una Lambretta 125 LI del 1961, adornati con alcuni indumenti d'epoca provenienti da una collezione privata d'alta moda.

Durante una breve sosta a Garda, il Vice-sindaco e Presidente dell'Associazione Albergatori della sponda veronese del Garda Antonio Pasotti ha ringraziato della nostra presenza e regalato alcuni omaggi ai nostri rappresentanti.

La preziosa collaborazione dei vigili ha facilitato l'avvio della carovana verso Marciaga. Durante la salita verso il Ristorante Golf House del Circolo Golf Cà degli Ulivi, l'intensità della neve è aumentata rendendo il paesaggio molto suggestivo. All'ingresso del Ristorante, Lorena e Liliana hanno allestito un piccolo Stand con i gadgets del nostro club: felpe, spolverini, portachiavi, thermos da viaggio e CD. Dopo un piacevole aperitivo, le signore presenti hanno ricevuto una rosa rossa in omaggio dallo sponsor **Rilastil** ed un'interessante campionatura di prodotti di bellezza. Durante il pranzo, è stato annunciato il programma delle attività previste per l'anno 2009 con la presentazione di alcune nuove cariche in seno al club. E' seguita una estrazione a premi che ha assegnato al vincitore un week end a Jesolo offerto dall'**Associazione Jesolana Albergatori** ed altri ambiti premi offerti dall'**Associazione De Gustibus** che rappresenta ristoranti e pubblici esercizi certificati di Bardolino. Molti intervenuti hanno avuto la fortuna di aggiudicarsi i numerosi e ricchi premi offerti dal club e da amici.

A conclusione della giornata, il main sponsor **PhytoGarda** ha distribuito alcuni prodotti naturali della propria gamma ai "caballeros" che avevano accompagnato le signore.





Francesco Gallucci, Segretario del Club



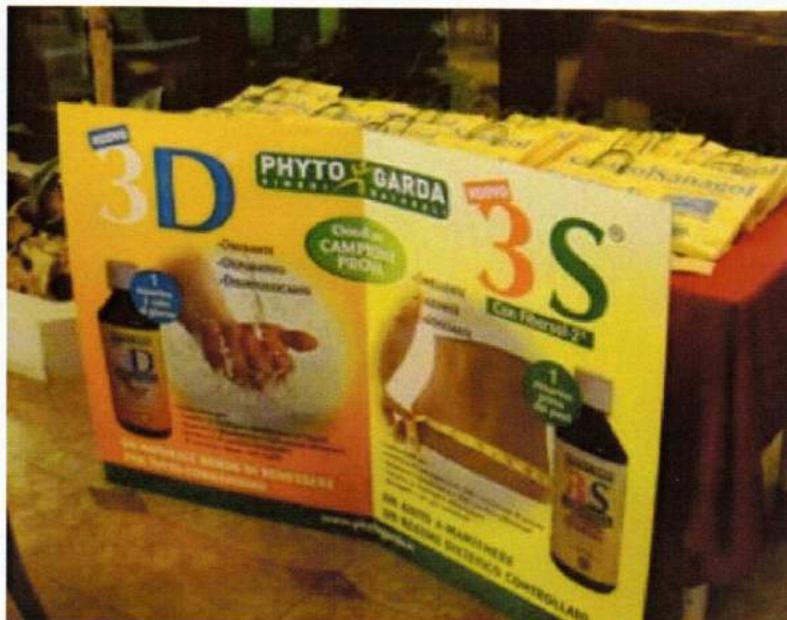
Gianni Gottardelli, ottimo intrattenitore durante la lotteria



Il Ristorante Golf Club Cà degli Olivi



Il Comandante della Polizia Municipale di Bardolino, Ferdinando Pezzo, riceve il nostro omaggio



La Fiat 1500 una delle grandi incomprese, tra le berline di lusso della Fiat, ha però meritato, per le sue qualità intrinseche, l'attenzione dei grandi carrozzieri.

Proprio per mostrare l'infinita creatività dei maestri italiani, l'ASI ha scelto, per il suo stand al 27° Automotoretrò, in programma a Torino dal 13 al 15 febbraio, di presentare le riuscite interpretazioni sul tema Fiat 1500 di tre carrozzieri italiani. Si tratta di cabriolet due porte anteguerra, che risentono del momento economico di quegli anni, sono vetture molto equilibrate e sobrie, sia pure caratterizzate da diverse interpretazioni.

Boneschi ne fa una vettura molto classica quasi di "serie", mentre sono più creativi **Garavini** e **Pininfarina** che le caratterizzano con frontali americaneggianti. Pininfarina mantiene per la sua cabrio, i fari integrati nel paraurti, come quelli della 1500 prima serie. Presentata al Salone di Milano del 1935, la **Fiat 1500** aveva caratteristiche molto innovative, si distingueva per la carrozzeria aerodinamica e fu forse la prima ad essere sottoposta a test in galleria.

Motore 6 cilindri con valvole in testa, telaio tubolare, sospensione anteriore a ruote indipendenti (la prima Fiat ad adottare questa soluzione). Tanta innovazione, tecnologie d'avanguardia, calandra inclinata, fari integrati nei parafranghi, ma la vettura non incontrò i favori del pubblico e la Fiat fu costretta a fare marcia indietro sul piano dello stile, tornando al musone a punta e ai fari esterni. La Fiat 1500 costruita in 46.000, esemplari finì la sua carriera nel 1950, ed ebbe ben cinque versioni senza però mai riprendere gli stili della prima serie.

Lo stand ASI ad Automotoretrò era caratterizzato da un'area congressuale, nella quale si sono svolti alcuni convegni, il principale, organizzato dall'ASI per sabato 14, verteva sul tema: **"Restauro e conservazione dei veicoli storici. Quale futuro?"**. L'importanza del settore è particolarmente sentita dall'ASI, che in assenza di iniziative promozionali e di tutela, vede con preoccupazione la sparizione, per ragioni anagrafiche dei titolari, di aziende che operano in questo ambito. Ciò origina la perdita di quel saper fare, di quella conoscenza, che sono alla base della professionalità di questi operatori.



BUGATTI Atalante tipo 57 S



Dettaglio della mascotte sul radiatore della Bugatti Royale

BUGATTI
Royale tipo 41
detta "Esders"



Tipo 35, la prima con le ruote in lega!

Perché Alfa Romeo Millenove?

Dopo vari anni e molte auto Alfa Romeo possedute, moderne, storiche e da collezione, ho avuto un incontro che avrebbe cambiato, e reso più profondo, il mio rapporto viscerale con le vetture del Portello.

Correva l'anno 2004 e durante un viaggio in Tunisia, organizzato dal R.I.A.R (Registro Italiano Alfa Romeo) e dall'Alfa Romeo, per le sue vetture storiche, ebbi la possibilità di vivere per oltre dieci giorni a stretto contatto con tutti gli altri partecipanti e le loro vetture, tra le quali numerose Millenove (questo è il nome affettuoso con cui gli Alfisti chiamano questo modello) in varie versioni, oltre naturalmente a diverse Giuliette e altre auto. Ebbene, per me sino ad allora abituato alle scattanti e brillanti Giulietta, sia Sprint che Spider o SS, queste auto, più datate, mi sembravano se non lente e impacciate, quanto meno poco agili e sicuramente meno divertenti delle "signorine" Giulietta. Con l'orecchio uso al suono argentino e metallico delle mie vetture, rimasi colpito e affascinato dal rombo cupo e possente che arrivava da queste auto, come una voce baritonale ed autorevole, che mi raccontò di storie antiche ma sempre nuove, fatte di lunghi viaggi con la famiglia, di spensierate vacanze in località alla moda ma anche di tantissime corse vinte, di una forza infinita, dolce ma impetuosa, poderosa ma mai brutale. E fu davvero amore, di quello vero, un sentimento che si fece più forte quando potei trovare, da un amico marchigiano, la mia 1900 Super del 1956.

Bella, con i segni dell'età ma con un aspetto magnifico, altero e possente, il guidarla e non volersene staccare fu un tutt'uno. Intanto che la portai a casa, per tutto il lungo tragitto, si instaurò un rapporto intimo, entusiasmante con questa vettura così carica di storia e di storie, che mi fece sentire partecipe e commosso, quasi come se anche l'auto fosse contenta di poter tornare a correre sulle strade che la videro un giorno principessa della strada. Oggi questa "pantera", dopo vari raduni ove non manca mai di farsi apprezzare, mi ricorda un bellissimo viaggio compiuto nel Nord della Spagna sino a Santiago di Compostela e ritorno, per ben 5.200 km compiuti senza il minimo inconveniente, come se questa bella e nobile signora non avesse mai atteso altro che scarrozzarci per le strade d'Europa.



Alfa Romeo 1900 Berlina

La prima serie denominata 1483 è nata nel 1950 con motore tipo AR1306 che aveva 4 cilindri in linea, con una cilindrata di 1884 cc e 2 alberi a camme in testa, potenza 80 CV con carburatore Solex 33 PBIC, trazione posteriore, freni a tamburo e passo 2630 mm. Nel 1954, l'Alfa-Romeo 1900, "la vettura di famiglia che vince le corse", com'era definita in uno slogan pubblicitario, completò la sua evoluzione meccanica e fu sottoposta ad un primo aggiornamento stilistico con il lancio dei modelli Super e Super TI e la cilindrata del motore era stata portata a 1975 cc con potenza di 115 CV per la Supersprint. Vetture prodotte: 17.243



Da poco, a fianco della "signora" si è affiancata una sua cugina, coetanea ma di aspetto assai più sbarazzino, con una mise bicolore che fa molto America anni '50: una 1900 Primavera che, dopo una lunga e tante volte inutile ricerca, trovai inaspettatamente lo scorso novembre. Appena la vidi mi batté forte il cuore, era lei, e mi chiamò dal fondo del capannone: "Sono stata di un appassionato per circa 45 anni, mi ha trattato bene ma da tempo sento il bisogno di sgranchirmi i pistoni. Portami a casa, nel tuo garage e ritorna a farmi correre sulle strade più belle che conosci. Non ti pentirai!" Ora, nella mia "TANA DEL BISCIONE" (così ormai considero il mio garage data la quantità di memorabilia e modellini a tema Alfa Romeo che contiene) le due Millenove riposano vicine, raccontandosi ricordi lontani e più vicini, pronte a farmi di nuovo battere il cuore non appena usciremo per qualche viaggio assieme. Per ora il tempo mi permette solo di accarezzarle grato e felice per le emozioni che sanno darmi ad ogni occasione, ma non appena la bella stagione lo permetterà usciranno di nuovo rombando, per la gioia del fanciullo che a 8 anni stringeva il volante della Giulietta TI sognando curve e rettilinei alla guida di un'Alfa Romeo!

Marco Faveri





Alfa-Romeo 6C 1750 GS

in basso, i relatori della conferenza:

a sinistra: Franco Bruno Ronchi
a destra: Giovanni **Bianchi Anderloni**

CONFERENZA "CARROZZERIA TOURING SUPERLEGGERA"

La 3^a Conferenza tematica del Benaco Auto Classiche, che si è svolta a Bardolino lunedì 2 Marzo 2009, aveva come tema la "Carrozzeria Touring Superleggera", creata nel 1926.

Il relatore Franco Bruno Ronchi, personaggio molto noto nell'ambiente dell'auto storica come profondo conoscitore della Touring e l'ospite d'eccezione Giovanni Bianchi Anderloni, nipote del fondatore della prestigiosa casa milanese e figlio di Carlo Felice scomparso nel 2003, hanno intrattenuto piacevolmente un'ampia platea che ha partecipato con entusiasmo all'evento. La storia, le vicende e gli aneddoti sono stati raccontati con la forza del "vissuto" da parte di Bianchi Anderloni e del "sapere" di Bruno Ronchi, con l'appoggio di numerose diapositive inedite selezionate nell'archivio di famiglia e l'esibizione di due modellini "veri" in scala 1:10 che hanno servito per la delibera della Ferrari 166 Barchetta, soprannome coniato dal grande giornalista Canestrini ed unica "vera barchetta" nel panorama internazionale e della Lamborghini Tigre, come proposta della Touring per il telaio della P 400, più famosa come Miura, poi carrozzata da Bertone su disegno di Gandini, a seguito della crisi economica e finanziaria che portò alla chiusura della casa di via de Breme nel 1966.

Con una documentazione fotografica di tale livello non poteva mancare lo "scoop"! Sulla copertina dell'opuscolo con la "Breve storia della Carrozzeria Touring" è stata pubblicata la foto di un prototipo sconosciuto ai più: l'immagine era di un'Autobianchi Stellina spider, dalle linee molto arrotondate ed americaneggianti, uno dei primi tentativi a livello mondiale per la fabbricazione di una carrozzeria in vetroresina.





Durante la conferenza è stata descritta la forte personalità del fondatore, i legami di famiglia con i vicini della Isotta Fraschini che affidavano alla Touring i loro sofisticati telai per la costruzione di elegantissime ed esclusive carrozzerie che tanto hanno contribuito nella diffusione del "made in Italy". Di quel periodo le famose Alfa-Romeo Flying Star e Lancia Astura fuoriserie per personaggi del mondo politico e dello spettacolo. Dall'esperienza maturata nelle corse, Felice Bianchi Anderloni aveva sviluppato una grande sensibilità per la forma ed il peso della carrozzeria ed ha sempre ricercato, attraverso molteplici fasi, una grande leggerezza e forme aerodinamiche, fino alla messa a punto e brevetto del famoso sistema di costruzione "Superleggera", divenuto poi parte del marchio. In due parole, si tratta di un traliccio di sottili tubi di acciaio al cromo-molibdeno ricoperti con pannelli di alluminio, fissato al telaio della vettura.

Queste intuizioni sono state coronate nel tempo da numerosi successi sportivi in gare sportive di livello internazionale, in particolare con Alfa-Romeo, BMW e Ferrari.

Le ali che affiancano il marchio della Carrozzeria Touring sono comparse nel periodo bellico, dopo la fornitura al Comando della Regia Aeronautica di elementi speciali e particolari, costruiti con la tecnica "superleggera", utilizzati negli aerei militari. Nell'immediato dopoguerra, dopo un tentativo fallito per il rilancio dell'Isotta Fraschini con la 8C Monterosa, la Touring ha collaborato con la Fiat per alcune fuoriserie, l'Alfa-Romeo per i tipi 8C Villa d'Este, 1900 coupé e spider, con Ferrari fino a metà anni 50 e con diversi costruttori europei, fra cui le inglesi l'Aston Martin per la DB4 e DB5 di James Bond, la Bristol, la Jensen, l'americana Hudson e la spagnola Pegaso. Sono dell'ultima decade di attività, a cavallo fra la fine degli anni 50 e l'inizio degli anni 60, i modelli che affiorano più facilmente alla memoria come le Alfa-Romeo 2000 e 2600 spider, le Lancia Flaminia GT e convertibile, le Lamborghini 350 e 400 GT e le Maserati 3500 e 5000 GT. Dello stesso periodo la rovinosa collaborazione con il Gruppo Rootes per Hillman e Sunbeam che venendo a mancare ai suoi impegni ha trascinato la carrozzeria milanese nel baratro.

L'anno scorso, a Cernobbio si è acceso un barlume di speranza! La nuova "Carrozzeria Touring Superleggera", ora di proprietà di un gruppo olandese, ha presentato due prototipi: La Maserati A8GCS, una bellissima maquette per una berlinetta sportiva e la Maserati Bellagio, una berlina sportiva fastback sulla base dell'attuale Quattroporte. Nonostante l'attuale crisi economica mondiale, sono ottimista e spero di ritornare in argomento in un dei prossimi numeri!

Nino Romeo

La MASERATI A8 GCS



La "Bibbia" della Carrozzeria Touring





La mitica PEGASO Thrill
un esemplare unico con
con innovative intuizioni
aerodinamiche



I soccorritori hanno notato che molto spesso, in caso di incidente stradale i feriti hanno un cellulare, tuttavia, al momento di intervenire non si sa mai chi contattare in quella lista interminabile di numeri. L'idea è che ognuno di noi, nella sua rubrica, indichi la persona da contattare in caso d'urgenza sotto lo stesso pseudonimo internazionale: "ICE" (In Case of Emergency) con il numero prescelto

GADGETS

Sono disponibili i seguenti gadgets del club:

- Felpa bianca Benaco varie taglie;
- Giubbino rosso Benaco varie taglie;
- Borsa portadocumenti nera Benaco;
- Astuccio porta penne giallo Benaco;
- Portachiavi Benaco vari colori;
- Thermos acciaio Benaco;
- DVD attività 2007 Benaco;
- DVD attività 2008 Benaco.

Per informazioni rivolgersi ad Aldo 3466686557

ANNUNCI

Vendo bellissima LAND ROVER passo corto del 1979
LAND ROVER passo corto telonata 3 posti 1979
carr.in alluminio colore verde chiaro -Overdrive nuovo
-Motor.avviamento nuovo -Cerchi sabbatiati e riverniciati
-Gomme pochi chilometri (+scorta) -Telo nuovo
-Cuscini panche post.nuovi -Moquette piano di carico nuova
-Sedili interni in buono stato -Fari supplementari Lucas
-Iscritta ASI -Esente bollo
-Assicurazione annua 100,00 euro circa
-Prezzo euro 4500,00 non trattabili
.....Per informazioni rivolgersi a Mauro 333 8946871

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

- | | |
|--------------|---|
| 26 Aprile | Villa d'Este concorso internazionale d'eleganza |
| 10 Maggio | 4° Tour nel Mantovano Palazzo Ducale e Museo Nuvolari |
| 2 Giugno | Vintage al Porto manifestazioni ad inviti |
| 21 Giugno | 3° Spiderando del Garda - Il quadrilatero dell'800 |
| 18/19 Luglio | Guarnati day manifestazione nautica |
| 13 Settembre | Museo 1000 Miglia visita culturale a Brescia |
| 18 Ottobre | Trofeo "Classiche nel Bardolino" gara di regolarità |
| 8 Novembre | Lago di Garda "mon amour" giro del lago 155 km. |
| 22 Novembre | 4^ Castagnata Sociale e 3° Trofeo "Millemaroni" |
| 12 Dicembre | Santa Lucia in "storica" auguri e video-proiezioni del 2009 |

Il Clacson è un'idea dell'Associazione Benaco Auto Classiche, che ne detiene i diritti.

Ogni riproduzione, anche se parziale, deve essere autorizzata.

Copia gratuita per i soci - Stampato in proprio presso la segrateria del Club.

Capo Redazione: Nino Romeo - email: clacson@benacoautoclassiche.it